

**Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente**  
**Triennio AA.SS. 2019/20 - 2020/21 - 2021/22**

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107,**

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124

- ***“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”***

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”

- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;***

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- **VISTO** il Decreto del MIUR 797 del 19.10.2016 non ancora aggiornato per il triennio successivo;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dal MIUR, dall'USP Treviso, dall'USR Veneto da altri Enti territoriali e istituti;

**VALUTATE** le iniziative di formazione organizzate dall'Istituto e/o e dalla scuola Polo per la formazione appartenente all'ambito 14 di Treviso;

- **TENUTO CONTO** del complesso dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

- **ESAMINATE** le esigenze di formazione emerse a seguito di apposito monitoraggio per il triennio scolastico precedente 2016/17,2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione accoglie le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e che è sviluppato in modo coerente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi in essi definiti, si ribadisce che il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione proposte sono coerenti con le priorità, i traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento e i relativi obiettivi di processo, evidenziando la necessità di attivare iniziative di formazione che potenzino le competenze per raggiungere i traguardi individuati.

Pertanto, i bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di attivare iniziative di formazione che potenzino le competenze per raggiungere i traguardi individuati, che saranno attivate/riconosciute nel triennio successivo privilegiando le aree individuate in base al questionario di monitoraggio sottoposto ai docenti dell'Istituto, ognuno invitato ad indicare tra più aree di formazione, per l'acquisizione/potenziamento di competenze coerenti con le Priorità, i Traguardi e i relativi Obiettivi di processo da raggiungere. I dati ottenuti saranno raccolti nella seguente tabella:

Formazione docenti: Area	N° docenti richiedenti
Metodologica e didattica	
Coesione sociale e prevenzione del disagio	
Integrazione e competenze di cittadinanza	
Inclusione	
Informatica e TIC	
Lingua L2	

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica.

Sarà condivisa in Collegio dei Docenti una misura minima di formazione in termini di ore che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2019/20, potrà certificare a fine anno, salvo diverse indicazioni fornite dal MIUR e/o dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione delle attività formative e successive modifiche o integrazioni.

L'elaborazione del presente Piano è elaborata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. In tal modo, potranno essere istituiti nella scuola Laboratori permanenti di Sviluppo Professionale che coinvolgono tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO**

Fermi restando gli obiettivi e le finalità analiticamente riportati nella struttura di ciascuna Unità formativa, si riportano, di seguito, in sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione:

- *Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;*
- *Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali;*
- *Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;*
- *Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;*
- *Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.*

Con riferimento alle modalità di organizzazione dei corsi, per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si cercherà di tenere conto delle preferenze espresse dai docenti in occasione del monitoraggio, offrendo possibilità di scelta tra:

1. Corsi teorico-pratici
2. Ricerca –azione
3. Corsi teorici
4. Corsi On – line

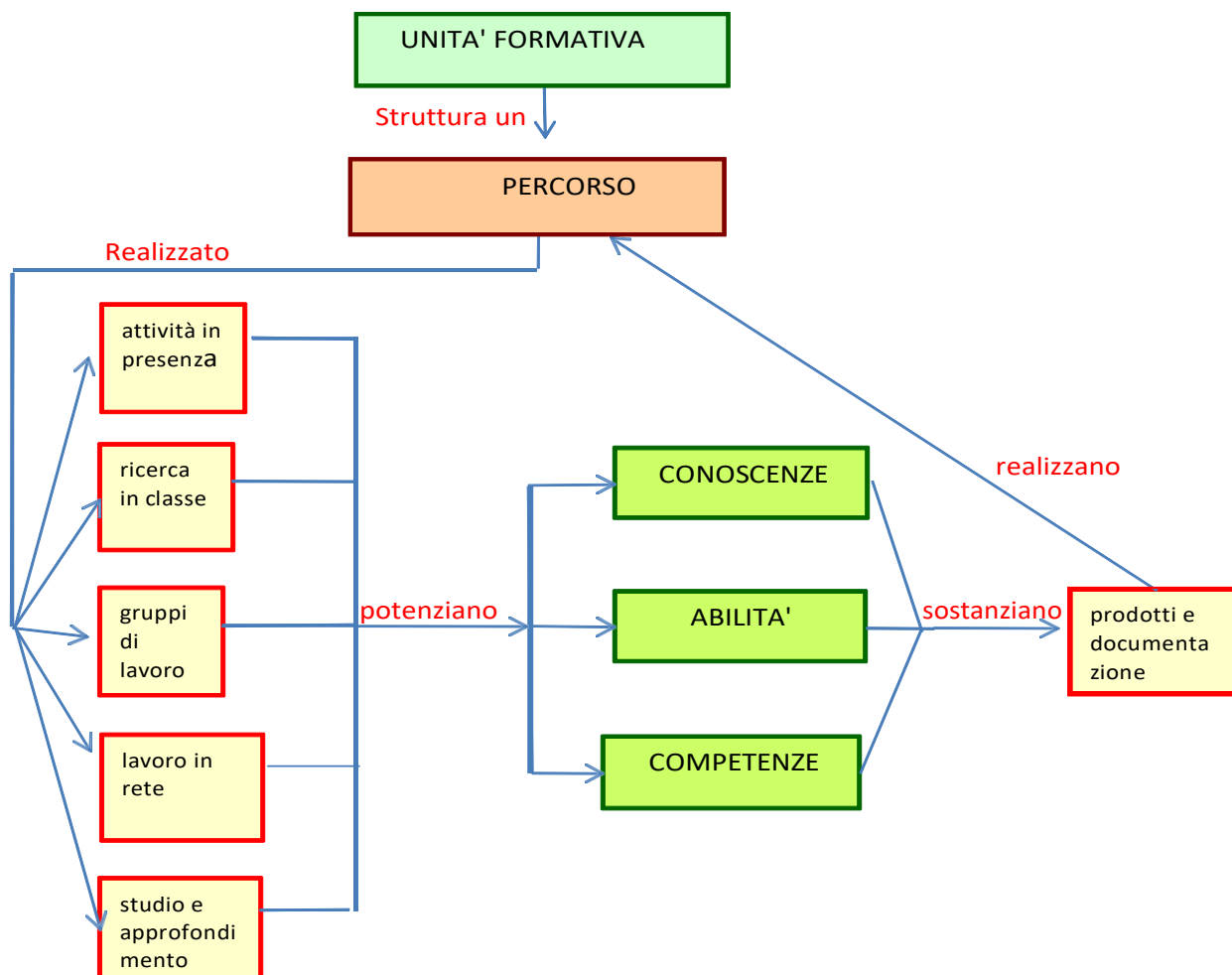
Nel piano di formazione annuale dell'Istituto saranno compresi:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 14;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola come si evince dalle Unità Formative allegate e parti integranti del presente Piano di formazione.
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

## CORSI DI FORMAZIONE E UNITÀ FORMATIVE

Nel corso del triennio di riferimento, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione e la realizzazione delle Unità Formative di seguito illustrate, nei tempi e secondo le modalità specificate nella programmazione dettagliata

Il modello di Unità Formativa proposto è stato elaborato sulla base di quanto disposto dalla Legge 107/2015 e specificato nelle Indicazioni per la progettazione delle attività formative del 15/09/2016.



## ULTERIORI INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Inoltre, in base ai sensi del DL 81/2008 verranno svolti:

- ✓ Corso di formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro condotto dal RSPP.
- ✓ Corso di aggiornamento per Addetti al Primo soccorso in presenza.
- ✓ Corsi specifici inerenti alcune patologie riscontrate in alunni frequentanti il nostro Istituto e per le quali è richiesta la possibile somministrazione di farmaci salvavita;
- ✓ Formazione alla somministrazione dei farmaci

Per ciascuna delle iniziative deliberate, lo staff di presidenza , avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali, Team innovazione digitale), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con docenti dei diversi corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili ai partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

### **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

**L'avvenuta formazione potrà avvenire mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente. Si ribadisce che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Anche tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.**

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



